



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA**  
**DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**  
**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**  
**LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**  
**CLASSE LM-37 R - Classe delle lauree Magistrali in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane**  
**Coorte 2025/2026**

**Art. 1**

**Oggetto e finalita' del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (LM-37 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio: 27/05/2025
  - ii. Commissione Paritetica: 27/05/2025
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 28/05/2025
  - iv. Scuola di riferimento (Scuola di Studi Umanistici): 29/05/2025

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Esperto in tradizioni letterarie e lingue straniere**

• **Funzione in un contesto di lavoro**

La funzione dell'esperto in tradizioni letterarie e lingue straniere consiste nella capacità di produrre, elaborare, strutturare e interpretare criticamente testi di alto profilo letterario, linguistico, culturale, partendo da una autonoma capacità di giudizio e da mature competenze specifiche. Nei contesti professionali tale funzione si attua sia sul piano della produzione di testi originali nelle due lingue di studio, che sul versante della sintesi/rielaborazione/adattamento testuale per differenti platee di fruitori, che, infine, nella traduzione da e per le due lingue di studio.

• **Competenze associate alla funzione**

Il laureato magistrale in LM 37, esperto in tradizioni letterarie e lingue straniere, acquisisce durante il corso di studio competenze linguistico-comunicative e letterarie inerenti le tradizioni culturali che si esprimono in almeno due lingue straniere, oltre a quella italiana, dimostrandosi in grado di argomentare e di comunicare in maniera chiara ed efficace nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato. È altresì capace di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario e culturale, e di trasmetterli oralmente e in forma scritta nelle lingue di studio apprese, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Alle abilità di sintesi si aggiungono quelle analitiche: il laureato sa affrontare testi letterari complessi, anche in ottica comparativa, ed è in grado di analizzarli dal punto di vista linguistico, retorico e stilistico, collocandoli nell'orizzonte epistemologico di riferimento.

- **Sbocchi occupazionali**

- Operatore nel campo dei servizi culturali; - Operatore nel campo dell'editoria e delle Istituzioni culturali; - Operatore a livello internazionale ed interculturale nelle rappresentanze diplomatiche e consolari; - Operatore nel campo del turismo culturale. In tali posizioni il laureato in LM37 è in grado di svolgere le mansioni di autore di testi, traduttore in particolare letterario, redattore e consulente editoriali, istruttore, insegnante.

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

### **Art. 3**

### **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

#### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Obiettivi formativi qualificanti del corso di Laurea Magistrale sono:

- Conseguire conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni.
- Conseguire un'elevata competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e degli strumenti teorici per la loro comparazione.
- Acquisire gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e letteraria, per la traduzione e per la didattica delle letterature e delle lingue.
- Essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e multimediali negli ambiti specifici di competenza.
- Sviluppare competenze comunicative e relazionali, come la capacità di lavorare in gruppo.

#### a) Risultati di apprendimento attesi

Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti dovranno dimostrare di avere consolidato e ampliato competenze linguistico-culturali e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico

di riferimento, tipici di un livello di studio magistrale. Dovranno inoltre dimostrare di avere approfondite competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi recenti della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando la capacità di elaborare e applicare idee originali.

In particolare dovranno dimostrare:

- a) Conoscenze approfondite delle culture europee e americana nei diversi aspetti letterario, filologico, artistico e antropologico.
- b) Acquisizione delle competenze necessarie per applicare l'analisi letteraria e linguistica in prospettiva interculturale, compresa in particolare la traduzione letteraria, nonché acquisizione delle tecniche inerenti gli insegnamenti linguistici e letterari.
- c) Approfondita conoscenza delle letterature pertinenti la/le lingue curriculari.
- d) Buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi.
- e) Buona capacità comunicativa e relazionale.

L'accertamento dell'acquisizione delle abilità sarà attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

## **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

### **• AREA LETTERARIA E FILOLOGICA**

#### **◦ Conoscenza e comprensione**

Il laureato in LM 37 dovrà aver acquisito conoscenze fondamentali relative ai contesti culturali e letterari delle lingue di studio. Il laureato è in grado di apprezzare e contestualizzare le opere fondamentali di autori di particolare rilievo; possiede poi ampie competenze di base in ambito storico e culturale. Conosce diverse metodologie critiche e differenti tipi di approccio al testo (letterario, accademico, professionale). Pertanto il laureato dovrà inquadrare un testo letterario cogliendone le finalità e le specificità in ambito linguistico, strutturale e tematico. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene principalmente attraverso lo strumento didattico della lezione frontale a vocazione teorico-descrittiva, nonché di attività seminariali. Le conoscenze linguistico-filologiche acquisite saranno applicate all'interpretazione di fenomeni linguistici e letterari, anche in prospettiva interlinguistica.

Il laureato in LM 37 dovrà dimostrare di avere consolidato e ampliato competenze linguistico-culturali e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipici di un livello di studio magistrale. Dovranno inoltre dimostrare di avere approfondite competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi recenti della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando la capacità di elaborare e applicare idee originali.

L'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite è effettuato attraverso le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare. Le forme di verifica valutano le conoscenze, le capacità di organizzare i pensieri, le abilità argomentative, la correttezza dell'esposizione orale e/o scritta e le strategie di comunicazione impiegate.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in LM 37 è capace di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico-letterario e di trasmetterli oralmente e in forma scritta nelle lingue di studio apprese, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Alle abilità di sintesi si aggiungono quelle analitiche: il laureato magistrale sa affrontare testi letterari complessi ed è in grado di analizzarli dal punto di vista linguistico, retorico e stilistico, sapendoli collocare entro coordinate più generali, in riferimento all'autore, al genere, all'epoca e alla tradizione. Lo studio di due letterature e culture oltre a quella italiana gli consente di considerare i fenomeni in un'ottica comparativa. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate attraverso lezioni frontali teorico-descrittive e attraverso attività seminariali. La verifica delle conoscenze e capacità avviene attraverso prove intermedie, esposizioni orali in classe, esami orali e/o scritti, tramite i quali si valutano le abilità argomentative, la concretezza dell'esposizione orale e scritta sia in italiano, sia nella lingua studiata.

- **AREA CONOSCENZA INTERDISCIPLINARE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in LM 37 avrà consolidato conoscenze interdisciplinari (storiche, geografiche, audiovisivo-multimediali, psico-pedagogiche, sociologiche, ecc.) che costituiscono la base per una formazione dei fenomeni culturali.

Le modalità di insegnamento/apprendimento prevedono lezioni frontali alternate a seminari; il taglio spesso interdisciplinare delle lezioni evidenzia i collegamenti fra le varie discipline comprese altre espressioni artistiche quali il cinema.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze interdisciplinari consentono allo studente di contestualizzare le conoscenze filologico-letterarie acquisite, nonché di orientarle verso obiettivi professionalizzanti, come la traduzione, l'insegnamento o l'editoria.

Le modalità di insegnamento/apprendimento prevedono lezioni frontali accompagnate da esercitazioni, laboratori e seminari. La verifica delle conoscenze e capacità sarà effettuata attraverso esami con prove scritte e/o orali.

- **AREA LINGUE E LINGUISTICA**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà dimostrare conoscenza almeno C1 del Quadro di Riferimento Europeo nelle due lingue straniere studiate, competenze linguistico-comunicative, conoscenze culturali, e adeguate capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento nelle due lingue straniere oltre all'italiano. Il laureato in Lingue, Letterature e Culture Moderne possiede profonde conoscenze sulla fonologia, la morfologia, il lessico e gli aspetti pragmatici delle lingue straniere oggetto di studio ed è in grado di padroneggiare le risorse informatiche e documentali di supporto.

L'acquisizione di tali conoscenze, capacità di comprensione e abilità avverrà principalmente attraverso lo strumento didattico della lezione frontale attuata anche attraverso il supporto dei laboratori linguistici del CLA e di altri mezzi multimediali, attraverso lo scambio con i parlanti nativi delle lingue di studio attivato sia in collaborazione con i CEL/lettori, sia tramite accordi

internazionali (Erasmus/convenzioni), nonché attraverso l'esperienza di stage e tirocinio. Nell'area della linguistica il laureato nella LM 37 acquisisce ampie conoscenze negli studi linguistici, glottodidattici e sociolinguistici applicate allo studio delle lingue scelte. Dovrà avere buona conoscenza della didattica dell'italiano L2. Le competenze linguistiche delle diverse lingue di studio riguardano sia la prospettiva sincronica (analisi e descrizione delle lingue straniere studiate), sia quella diacronica; pertanto il laureato dovrà acquisire conoscenza e comprensione anche degli elementi filologici inerenti le due lingue straniere oggetto di studio. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità si baserà su un costante lavoro di monitoraggio da parte del docente e verrà effettuata con le consuete forme di verifiche intermedie (facoltative) e a conclusione di ciascun corso disciplinare, sulla base della specificità di ogni insegnamento.

#### ◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in LM 37 sa comprendere una vasta gamma di testi scritti e discorsi orali complessi nelle due lingue straniere e in italiano. Dovrà dimostrare capacità argomentativa, correttezza metodologica e competenza nell'analisi linguistica di testi di diverse tipologie in italiano e nelle lingue straniere apprese, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica. Il laureato in LM 37 dovrà saper cogliere la complessità dei testi. Lo studio di due lingue e di due culture gli consente di considerare tali fenomeni in un'ottica comparativa. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuata con le consuete forme di verifica in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare.

Un ruolo essenziale nel raggiungimento di tali obiettivi sarà dato dai periodi di studio all'estero attraverso accordi internazionali (Erasmus/convenzioni) e dai tirocini formativi presso idonee aziende e istituzioni.

### **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

#### • **Autonomia di giudizio**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio e di saper gestire problematiche complesse anche sulla base di informazioni limitate e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con il proprio ambito di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di selezionare, analizzare e interpretare testi altamente specialistici e di tradurre tipologie testuali letterarie da e verso le lingue oggetto di studio.
- Capacità di individuare analiticamente i problemi e di articolare adeguate soluzioni.
- Capacità di reperire e vagliare dati e fonti di informazione riguardanti materiali culturali (a carattere letterario, estetico e storico).
- Capacità di affrontare tematiche diversificate in ambiti di lavoro coerenti con le specificità del corso.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

#### • **Abilità comunicative**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno essere capaci di argomentare e di comunicare in maniera

chiara ed efficace, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per iscritto, sulla base di tipologie testuali critico-letterarie, informazioni, idee, problemi e o difficoltà a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di tradurre e di affrontare l'analisi critica di testi letterari (da e verso le lingue oggetto di studio).
- Capacità di comunicare in forma orale e scritta nella propria lingua e nelle lingue oggetto di studio nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali.
- Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.
- Capacità di elaborare e presentare dati sperimentali con l'ausilio di sistemi multimediali.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

#### • **Capacità di apprendimento**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter sviluppare in maniera autonoma l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare dovranno dimostrare:

- di avere pienamente sviluppato le quattro abilità linguistiche e raggiunto una competenza traduttiva nelle lingue A e B di testi fortemente specialistici dell'ambito di riferimento del corso.
- Di avere acquisito piena competenza del quadro di riferimento delle lingue e letterature straniere prescelte.
- Capacità di elaborare in forma orale e scritta gli esiti dello studio svolto, secondo le metodologie seguite avvalendosi anche degli strumenti informatici.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

### **Art. 4**

#### **Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

##### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Si accede al corso di laurea magistrale dopo aver conseguito la laurea di I livello L-11 o L-12.

Per i laureati in altri corsi di laurea di I livello, l'accesso è subordinato alla verifica del curriculum degli studi (Si veda quadro A3.b 'modalità di ammissione').

La verifica della personale preparazione dello studente, organizzata e seguita da una specifica commissione di docenti nominata dal Direttore del Dipartimento, è effettuata mediante la valutazione della carriera pregressa.

##### **Modalità di ammissione**

Gli studenti che desiderano frequentare il corso di LM in Lingue, Letterature e Culture Moderne devono presentare domanda di prevalutazione dei requisiti di idoneità tramite apposita piattaforma predisposta dall'Ateneo (le indicazioni operative sono contenute nel Manifesto degli Studi pubblicato ogni anno ad inizio agosto).

Sono ammessi al corso di LM in Lingue, Letterature e Culture Moderne i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere (moderne), e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio delle due lingue che si intendono proseguire nella Magistrale.

I laureati in L-11 avranno la possibilità di accedere direttamente alla LM37 anche volendo scegliere la lingua che alla triennale hanno studiato come terza lingua.

Al corso di LM-37 sono ammessi inoltre i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nella prima lingua e 26 nella seconda lingua; almeno 6 CFU nelle due letterature delle lingue di studio, almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 o L-LIN/02, oppure nella filologia di una delle due lingue di studio; almeno 6 CFU in uno dei settori scientifico-disciplinari: M-STO/02, M-STO/04, L-ART/06, M-GGR/02 o affini; almeno 6 CFU in uno dei settori L-FIL/LET.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo D'Annunzio o altre Università legalmente riconosciute e il superamento dei relativi esami, prima di presentare domanda di prevalutazione.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a presentare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi di insegnamenti, tradotti e legalizzati. In ogni caso il consiglio si riserva di valutare la congruità delle competenze acquisite per ogni singola richiesta.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare, superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana di livello B2.

## Art. 5

### Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE presenta 2 percorsi curriculari:

- A065 - DIDATTICO
- A066 - COMUNICATIVO

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curricolare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I B	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LETTERATURA SPAGNOLA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Primo Semestre
LETTERATURA FRANCESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Secondo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Secondo Semestre

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA TEDESCA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Secondo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Secondo Semestre
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/02	Secondo Semestre
LETTERATURA E GIORNALISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
<b>2 ANNO</b>					
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
PROVA FINALE	10	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
CORSI, STAGE E TIROCINI	8	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
- CORSI, STAGE E TIROCINI TAF F	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- CORSI, STAGE E TIROCINI TAF S	6	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/09	Primo Semestre

FILOLOGIA GERMANICA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/15	Primo Semestre
LETTERATURA FRANCESE II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA RUSSA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Primo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Primo Semestre
INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	INF/01	Primo Semestre
FILOLOGIA SLAVA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Secondo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA TEDESCA II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Secondo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Secondo Semestre
LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA	2	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A065 - DIDATTICO					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>1 ANNO</b>					
STORIA E TESTI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/10	Primo Semestre
LINGUISTICA DEL TESTO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/01	Primo Semestre
DIRITTI E CURA DELLA PRIM INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· AUTOFORMAZIONE E METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO:COMPETENZE	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PED/01	

TRASVERSALI					
- PEDAGOGIA GENERALE	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PED/01	
LINGUISTICA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/02	Secondo Semestre
LINGUISTICA EDUCATIVA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/02	Secondo Semestre
LINGUISTICA EDUCATIVA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/02	Secondo Semestre
STORIA ROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-ANT/03	Secondo Semestre
<b>2 ANNO</b>					
DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/10	Primo Semestre
GEOGRAFIA DELLE LINGUE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/01	Primo Semestre
STORIA E CRITICA DEL CINEMA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
DIDATTICA DELLA STORIA E PUBLIC HISTORY	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/04	Secondo Semestre
LINGUA E LETTERATURA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/04	Secondo Semestre
STORIA DELLA PEDAGOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Secondo Semestre

<b>Curriculum - A066 - COMUNICATIVO</b>					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>1 ANNO</b>					
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/02	Primo Semestre
STORIA E CRITICA DEL CINEMA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
- PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE A	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	M-PSI/01	Primo Semestre
- PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE B	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	M-PSI/01	
LETTERATURA E GIORNALISMO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre

2 ANNO					
GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/01	Primo Semestre
LETTERATURA E ECOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
SOCIOLOGIA GENERALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
STORIA DELLA STAMPA E DELL'OPINIONE PUBBLICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Secondo Semestre

### Art. 6

#### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il percorso di studio prevede due profili: uno didattico e uno comunicativo. I profili si differenziano per la TAF C, prevedendo nel primo caso i corsi necessari all'insegnamento, nel secondo caso corsi tesi al rafforzamento delle competenze comunicative e culturali. Alla fine del percorso magistrale, lo studente che proviene dalla L-11 e che seguirà il percorso didattico avrà maturato i CFU necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione dell'insegnamento secondario (di Lingue e Letterature straniere e di Italiano L2).

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, con valutazione espressa in trentesimi, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. Come da Regolamento Didattico di Ateneo, l'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente. Allo studente è consentito ritirarsi dalla prova d'esame (sia scritta che orale); egli ha altresì la possibilità di rifiutare il voto espresso dal docente. Per gli esami di lingua vale il principio della propedeuticità: per poter sostenere gli esami finali degli insegnamenti di lingua del II anno di corso delle lingue oggetto di studio, lo studente deve aver superato le prove dello stesso insegnamento relative al I anno. La propedeuticità vale anche per le Letterature delle lingue di studio: non si può verbalizzare l'esame del secondo anno, senza aver superato quello del primo.

Le esercitazioni dei CEL/lettori, compresa la prova finale, sono un supporto fondamentale all'insegnamento delle lingue.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione. Come da art. 34 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, i componenti diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori culturalmente affini o, in caso di necessità, cultori della materia di esame, nominati ai sensi dell'art. 31 del medesimo Regolamento. Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio positivo/negativo, organizzate con le modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire. Ogni "scheda-insegnamento", in collegamento informatico col Quadro A4-b della Scheda SUA-CdS, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

## **Art. 7**

### **Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Per quanto riguarda l'iscrizione al primo anno di corso a seguito di trasferimento, da altro corso di LM di questo o di altro Ateneo, valgono i requisiti indicati per l'ammissione al corso di studio. Lo studente interessato dovrà presentare apposita richiesta presso la Segreteria Studenti.

Certificazioni linguistiche di livello B2 (e oltre), se conseguite non anteriormente al quinto anno dalla loro presentazione, sono riconosciute all'interno della TAF F come "corsi, stage e tirocini" valutate per 6 CFU. Per tutti gli altri riconoscimenti di CFU il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

## **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso in cui lo studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità di I o di II livello rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità né di I né di II livello, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di Corso di Studio.

## **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova Finale**

Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello C1 del CEFR nella lingua di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del II anno del corso magistrale, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello C1.

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo, di almeno 80 cartelle (di 2.000 battute ciascuna, spazi inclusi), che abbia per oggetto una tematica coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, e che sia caratterizzata dai seguenti aspetti:

- sviluppo della tematica alla luce delle più recenti acquisizioni in materia;
- inserimento della tematica prescelta in contesti interdisciplinari;
- la trattazione dovrà contenere spunti di originalità critica.

La scelta dell'argomento deve essere concordata con un docente del corso di studio e deve essere correlata da un secondo docente del Corso di LM 37 o dell'Ateneo. Esempi di argomenti di tesi: 'I Mémoires di Goldoni: aspetti letterari e linguistici', 'Il mito di don Giovanni nel romanzo europeo', 'Il dualismo nella letteratura inglese', 'La funzione del lettore secondo le teorie della pragmatica testuale'.

L'elaborato finale, con il consenso del relatore, può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, comunque accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da non meno di sette componenti, compreso il Presidente e il Relatore. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte o dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio o da un docente di prima fascia designato dal Direttore. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.

Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai voti acquisiti dallo studente negli esami di profitto. A tale media ponderata si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato, compreso tra 0 (zero) e 7 (sette), che tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva.

Inoltre è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi aggiuntivi:

1 punto per gli studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso;

1 punto per gli studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale;

1 punto per gli studenti che abbiano superato almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode.

### **Art. 10**

#### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

La struttura organizzativa del CdS LM 37 è la seguente:

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne, che afferisce a sua volta alla Scuola di Studi Umanistici quale struttura di coordinamento.

Presidente: Prof.ssa Antonella DEL GATTO ([antonella.delgatto@unich.it](mailto:antonella.delgatto@unich.it))

Vicepresidente: Prof. Fabrizio FERRARI ([fabrizio.ferrari@unich.it](mailto:fabrizio.ferrari@unich.it))

Organo collegiale di gestione del CdS: Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti affidatari di insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti.

Docenti di Riferimento: Mariapia D'ANGELO, Antonella DEL GATTO, Beatrice FEDI, Nicola PALADIN, Sara PICCIONI, Valerio PISANIELLO, Marcial RUBIO ARQUEZ.

Rappresentanti Studenti: Martina DI LEONARDO, Elena SIGNORE.

Gruppo di gestione AQ: Federica D'ASCENZO, Katia DE ABREU CHULATA, Martina DI LEONARDO (Stud.), Beatrice FEDI, Nicola PALADIN, Paola PARTENZA, Valerio PISANIELLO, Lorena SAVINI (manager)

didattica), Elena SIGNORE (Stud.), Anita TRIVELLI.

Docenti Tutor: Maria Chiara FERRO; Francesca GUAZZELLI.

Studenti Tutor: ALEJANDRA VIVIANA AGUIRRE, ALINE CRISTINA DA PENHA, INGRID PICCONE, FEDERICA DONATACCIO, GIORGIA DI MARCO.

L'attività di orientamento e tutorato vengono svolte per tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, Dott.ssa Lorena SAVINI ([tutorato.lingue@unich.it](mailto:tutorato.lingue@unich.it)). Sede del Corso: Viale Pindaro, 42, 65127 PESCARA.

Oltre alle Attività Formative Caratterizzanti la Classe (B), il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere le lingue di studio. L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta dei Consigli dei Corsi di Studio per predisporre il Manifesto annuale degli studi secondo le modalità e le scadenze previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Funzioni del Consiglio di CdS:

Al Consiglio di Corso di Studio competono i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti, dal Consiglio di Dipartimento, nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica. In particolare, il Consiglio di corso di studio:

1. propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio;
2. dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento;
3. provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previste dal Regolamento didattico del corso di studio;
4. decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
5. decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
6. esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;
7. decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici prevalenti;
8. concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio;
9. autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
10. provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
11. consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
12. assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;
13. assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali durante il corso di studio, anche d'intesa

- con referenti esterni del mondo professionale;
14. concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
  15. approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;
  16. approva la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITAMENTO del corso di studio, ai sensi della normativa vigente;
  17. approva annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e periodicamente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITAMENTO del corso di studio, ai sensi della normativa.

I lavori di Presidenza e del Consiglio di Corso di Studi sono supportati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti verifica il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e regolamenti specifici, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, con particolare riferimento alla verifica della coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e agli specifici obiettivi formativi previsti nel piano didattico.

La Commissione è presieduta dal prof. Alister Filippini, rappresentanti del CdS sono il prof. Fabrizio Ferrari e la studentessa Martina Di Leonardo.

## **Art. 11 Studenti Part Time**

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM 37 per un anno full-time (60 cfu).

L'iscrizione a "tempo parziale" consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina d'ufficio l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

**Art. 12**  
**Doppia iscrizione a due corsi di studio**

Gli studenti possono iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio presso Università, Scuole o Istituti Superiori a ordinamento speciale, Istituti di Alta Formazione Musicale e Coreutica (AFAM), inclusi gli Enti di formazione superiore esteri (cfr. Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e successivi decreti attuativi: Decreto n. 930 del 29 luglio 2022 e Decreto n. 933 del 2 agosto 2022).

L'iscrizione contestuale a due corsi di Laurea Magistrale (o Istituti AFAM) è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Corso di Studio, della differenziazione per almeno 2/3 delle attività formative.

I corsi di studio devono inoltre appartenere a classi di laurea diverse.

In caso di contemporanea iscrizione a un Corso di Studio Ud'A e a un corso erogato da un'altra Università o Ente, è obbligatorio allegare il piano di studio di quest'ultimo, comprensivo dell'indicazione di tutte le attività formative previste per l'intera durata del corso con indicazione per ciascuna di CFU, TAF e SSD.

**Art. 13**  
**Erogazione in modalità online**

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Culture moderne (LM37) potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.